

Globe Theatre. I Fool di Shakespeare a Villa Borghese

Articolo di: Giuseppe Talarico



[1]

Il **teatro contemporaneo** propone i **classici** in **forme nuove e sorprendenti**, per dare la possibilità agli spettatori di cogliere il **valore eterno** delle grandi opere letterarie. Si iscrive ed appartiene a questo genere di spettacoli teatrali il testo scritto dal grande studioso di letteratura inglese **Masolino D'Amico**, in scena al **Globe Theatre** di **Villa Borghese** a Roma dal 27 al 30 giugno 2012 con il titolo: **Fool. I Comici in Shakespeare**.

La direzione artistica delle attività teatrali del **Globe Theatre**, giunto quest'anno alla decima edizione, è affidata a **Gigi Proietti**. Nel cuore di villa Borghese a Roma sorge il **Globe Theatre**, - costruito avendo presente il modello rappresentato dal **Globe di Londra**, che ritrae il primo teatro di Shakespeare a sua volta - nel quale durante il periodo estivo vengono rappresentate sia le commedie sia le tragedie del grande scrittore inglese.

Questo testo di **Masolino D'Amico** colpisce e sorprende lo spettatore, poiché è basato sull'**intuizione** che sia possibile dare vita ad uno spettacolo evocando e mescolando sulla scena episodi e vicende descritte da **Shakespeare** in alcune sue celeberrime commedie.

Nella prima parte, compare il **Fool**, che incarna **la figura di un comico**, il quale, in un luogo rischiarato dalla luce lattiginosa della luna, parla pronunciando **un monologo sulla follia**, onnipresente nella vita umana.

Sperando che questo discorso insensato non susciti la disapprovazione degli spettatori, sostiene che non è possibile comprendere l'essenza della vita umana, se non si è disposti a prendere atto della **presenza della follia nella condizione umana**, che si pone come un limite insuperabile per la libertà di ogni singola persona.

In seguito, nello stesso luogo, compaiono improvvisamente altri **fools**, che hanno intenzione di rappresentare **Sogno di una notte di mezza estate**. In particolare, la loro volontà è di portare in scena il dramma di **Piramo e Tisbe**, la vicenda mitica dell'amore contrastato di questi due personaggi, di cui ha raccontato la storia **Ovidio** nelle sue **Metamorfosi**, e che è stata ripresa da **Shakespeare** in questa sua **commedia**.

Piramo e Tisbe non possono incontrarsi e per comunicare devono osservarsi attraverso un pertugio ricavato in un muro. Proprio mentre avviene il tentativo di dare vita allo spettacolo, una voce recitante, collocata sulla parte superiore della scarna scenografia, si chiede quale fosse per **Shakespeare** l'essenza del teatro, il luogo nel quale, grazie alla **finzione ed alla poesia**, è possibile **raffigurare ed indagare i sentimenti e le passioni umane**, accrescendo la conoscenza umana sulla vita interiore dell'uomo.

Dopo un **breve intervallo musicale intenso e malinconico**, lo spettacolo cambia registro e sulla scena vi è il richiamo alla vicenda raccontata da Shakespeare nella commedia **Come vi Piace**. In questa commedia viene descritto **il conflitto tra la vita di corte**, luogo per eccellenza dell'intrigo politico, **ed il bosco**, dove gli incontri tra

le persone sono liberi ed autentici.

La storia d'amore tra **Orlando** e **Rosalinda**, al centro di questa commedia, ripropone uno dei grandi temi del teatro di **Shakespeare**. Infatti in molti testi del **grande bardo la donna si traveste da uomo**, e malgrado sia mascherata, viene riconosciuta dal suo innamorato.

Anche in questa commedia, Rosalinda assume l'**identità** di un uomo, ma, essendo Orlando innamoratissimo al punto da scriverne il nome sugli alberi del bosco, nel testo trasfigurato in un luogo intriso di un'atmosfera country, verrà riconosciuta, segno che il loro amore è profondo ed eterno.

Proprio in questa commedia, **Come vi piace, Shakespeare**, con un'immagine poetica indimenticabile, ha teorizzato l'idea grandiosa che **non vi è nessuna distinzione tra la vita e la scena**, poiché nella realtà sociale e nel rapporto con il prossimo **ogni uomo nel mondo reale è costretto a recitare una parte**.

Proprio in questa parte dello spettacolo, viene declamato un monologo di rara profondità, con il quale si enuclea **l'essenza del teatro**, grazie al quale sulla scena viene raffigurata ogni fase della vita umana: **la giovinezza, la maturità, la vecchiaia** ed il momento inevitabile, legato all'attesa, ossia la fine della vita.

In un altro ulteriore sviluppo dello spettacolo, per sommi capi e brevemente, viene evocata la storia messa in scena nella commedia giovanile di **Shakespeare, I due gentiluomini di Verona**. Nella prima parte di questa commedia, Valentino schernisce il suo amico **Proteo**, che è innamorato di **Giulia**. **Valentino**, sicuro della possibilità di dominare la passione e di arginare la forza travolgente di **Eros**, sostiene, con un tono divertito e compiaciuto, che l'uomo diviene stupido, quando si innamora di una donna.

In un secondo momento, nella città di **Milano**, i ruoli si capovolgono, poiché sarà Valentino a perdere la testa per una donna, il cui nome è **Silvia**. Alla fine, e questo dimostra quanta influenza e peso abbia Eros nella nostra vita, **tutte e due i personaggi finiranno con l'innamorarsi della stessa donna: Silvia**.

Nella parte conclusiva dello spettacolo, il riferimento alle due commedie **Molto rumore per nulla** e **La bisbetica domata**, costituisce il pretesto per dare vita ad una rappresentazione assai comica ed esilarante, che riproduce sulla scena i riti e il linguaggio dello spettacolo del varietà contemporaneo, che spesso confina con la superficialità che domina la società dello spettacolo nell'era della comunicazione globale.

Lo spettacolo si conclude con la messa in scena della storia di **Piramo** e **Tisbe**, allo stesso modo in cui avviene in **Sogno di una Notte di Mezza Estate**. In questa parte è evidente il riferimento al tema del teatro nel teatro, che può sovrapporre e contenere diversi gradi e livelli di finzione scenica. Piramo, credendo che la donna da lui amata sia stata uccisa da un leone, si toglie la vita. Tisbe, sopraggiunta nel bosco dove trova privo di vita Piramo, sopraffatta dalla disperazione, si suicida.

In questo spettacolo vi è alla base della messa in scena l'idea, frutto di una geniale intuizione di **Masolino D'Amico**, grande studioso di letteratura inglese, che vi sia **un sottile e profondo legame tra le commedie di Shakespeare**, sicché è possibile rappresentarle, sia pure attraverso richiami e brevi accenni, **in modo unitario**.

Ciò che conferisce l'unità di tempo e luogo allo spettacolo, teorizzata da Aristotele nell'arte della poetica, è la insistita e riuscita **sottolineatura dell'indagine sulla natura umana** compiuta nei testi del grande ed immenso genio del **Bardo**. Uno spettacolo innovativo, moderno e geniale, che ripropone in forma nuova e sorprendente un grande classico.

Pubblicato in: GN35 Anno IV 9 luglio 2012

//

Scheda **Titolo completo:**

Globe Theatre [2] di Villa Borghese - Roma

Fool. I Comici in Shakespeare

dal 27 al 30 giugno ore 21.15, 1° luglio ore 18

Globe Theatre. I Fool di Shakespeare a Villa Borghese

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

e dal 28 agosto al 2 settembre ore 21.15

(lunedì riposo)

Regia Consuelo Barilari

Traduzione e Adattamento Masolino d'Amico

Produzione Compagnia Schegge di Mediterraneo

Interpreti (in ordine alfabetico)

Il Fool Nothing e Rosalinda, Don Pedro, Primo giannizzero, il Leone Roberto Alinghieri

Il Fool Launce e lo Sceriffo, Leonato, il Cane, l'Uomo sulla Luna Marco Avogadro

Il Fool Yorick e Orlando, Claudio, Caterina, Tisbe Francesco Bonomo

Il Fool Speed e Jaques, Celia, Petruccio, il Muro Adolfo Margiotta

Il Fool Feste e Paragone, Benedetto, Secondo giannizzero, Piramo Andrea Nicolini

Costumi Guido Fiorato

Musiche di scena originali Federico Odling

Luci Liliana Iadeluca

- [Teatro](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/globe-theatre-fool-di-shakespeare-villa-borghese>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/fool-al-globe-theatre>

[2] <http://www.globetheatreroma.com>